

Salvataggio Alitalia, una partita a sette Lufthansa e EasyJet: solo aerei e rotte

Ieri presentate le offerte ai commissari. C'è tempo fino ad aprile per negoziare

ROMA Le buste con le proposte dettagliate di acquisto sono sette. In quei sette plichi, ognuno con un'offerta, c'è il destino di Alitalia e dei suoi 12 mila dipendenti. Questi ultimi consapevoli che qualsiasi nuovo piano per la ex compagnia di bandiera sarà corredato di esuberanti e riduzione di personale. A presentarsi intanto sono state certamente sia EasyJet sia Lufthansa, e ieri pomeriggio poco dopo le 18 e 30 il notaio Nicola Atlante ha lasciato il suo ufficio a Roma, portando con sé le offerte vincolanti per Alitalia. Destinazione lo studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners nei pressi di piazza del Quirinale, scelto dai tre commissari dell'ex vettore pubblico per aprire le buste ed esaminare le proposte di acquisto. Alla scadenza dei termini, fissata per le 18, si sono presentati come detto gli inglesi di EasyJet e il vettore tedesco Lufthansa

(Ryanair ha annunciato da tempo il suo ritiro) e altri cinque soggetti. Ad accomunare le lettere delle compagnie è l'interesse soltanto per alcuni asset. Si tratteggia, insomma, lo scenario che i sindacati e il governo intenderebbero evitare. Uno spezzatino delle attività di volo di Alitalia dal resto delle attività dei servizi di terra, che ha come inevitabile conseguenza la forte riduzione dei posti di lavoro. Nel caso dei tedeschi una nota precisa che è stato «scelto di non presentare un'offerta per l'intera compagnia aerea», il gruppo guidato da Carsten Spohr chiarisce «l'interesse solo per il network globale e per i business dei voli point to point in Europa e in Italia». Una specifica per ribadire l'acquisizione a condizione di poter costituire una «Nuova Alitalia», senza, cioè, alcune rotte di medio raggio e facendo a

meno dei servizi di terra. Un'offerta, come anticipato dal *Corriere*, che a fronte di circa 500 milioni di euro per la parte «aviation» comporterebbe tagli di personale fino a 6 mila posti di lavoro. Un approccio analogo a quello di EasyJet, intenzionata a giocare la partita a condizione di acquistare solo la parte degli asset dell'ex compagnia di bandiera. EasyJet non fa mistero che non ci sono certezze, tanto da ricordare che potrebbe anche non esserci alcuna transazione. Il meccanismo di vendita da parte dei commissari straordinari Luigi Gubitosi, Enrico Laghi e Stefano Paleari si configura, d'altra parte, ad assetto variabile. A stabilirlo è il bando di vendita: l'amministrazione straordinaria punta a cedere in blocco la compagnia, in alternativa chi è interessato può comprare il solo lotto «aviation» o il solo lotto «han-

dling». In assenza di un'offerta per piazzare in un unico colpo la vendita non resta che trattare, per spuntare dal negoziato un miglioramento delle offerte. Il termine è stato spostato dal 5 novembre al 30 aprile. Più tempo, dunque, (oltre che 300 milioni di euro in più sotto forma di prestito da parte del governo) per consentire ai commissari di concludere la cessione nel modo più indolore possibile. Lufthansa non commenta le cifre anticipate dal *Corriere*, certo è che i commissari confidano di individuare nelle cinque restanti offerte una soluzione anche per le attività di handling.

Nel frattempo, per domani è fissata la convocazione dei sindacati al ministero del Lavoro. Sul tavolo l'avvio della nuova procedura di cassa integrazione, prorogata fino al prossimo 30 aprile, decisa dai commissari.

Andrea Ducci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il commissario Luigi Gubitosi, ieri le offerte da parte degli interessati. Per Lufthansa la proposta prevede una Nuova Alitalia con tagli al personale di terra che potrebbero arrivare al 50%

L'offerta

- Ieri è scaduto il termine per presentare le offerte ai commissari Alitalia per l'acquisto della compagnia
- Il governo nella manovra finanziaria ha previsto 300 milioni aggiuntivi al prestito concesso alla compagnia

I tagli

I tedeschi offrirebbero 500 milioni. Il nodo del personale a terra e dei 12 mila dipendenti

I numeri delle compagnie

ALITALIA

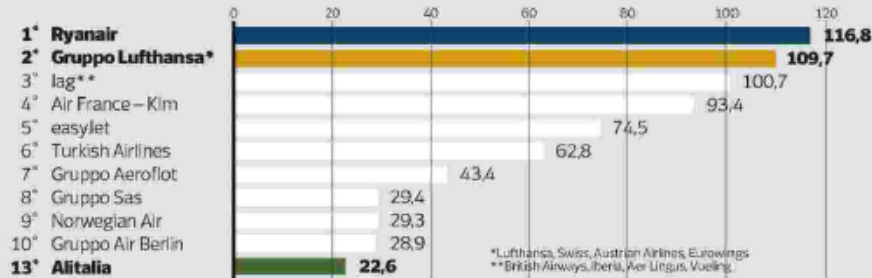
Dipendenti (al 31 dicembre 2016)	12.119
Flotta	123
Tasso di riempimento velivoli (in %)	76,2
Costo del personale (in milioni di euro)	613
Ricavi (in milioni di euro)	3.312,4
Utili (in milioni di euro)	-199,1



GRUPPO LUFTHANSA

Dipendenti (al 31 dicembre 2016)	123.287
Flotta	598 (escluso cargo)
Tasso di riempimento velivoli (in %)	79,1
Costo del personale (in milioni di euro)	7.354
Ricavi (in milioni di euro)	31.660
Utili (in milioni di euro)	1.776

PASSEGGERI: LE PRIME 10 COMPAGNIE IN EUROPA... (anno 2016 - milioni di passeggeri trasportati)



...E LE PRIME 10 IN ITALIA

(anno 2016 - milioni di passeggeri trasportati)

